

Studi e Ricerche

la medicina non convenzionale e lo sport all'Hotel Palace di Prato

Convegno sport e salute 2016

Il Kinesio Taping Method... storia ed applicazioni

Patellofemorale Pain Syndrome: un approccio più globale

Convegno di medicina dello sport 2015

Maratonina di Prato... ci siamo!

DANIELE MEUCCI CAMPIONE EUROPEO MARATONA A PRATO

Il convegno medico organizzato dalla Associazione medico sportiva di Prato sulla maratonina di Prato

L'alimentazione del runner... 5 luoghi comuni da sfatare

appuntamento con la medicina sportiva e ciclismo il 20 novembre

CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA DEL CACIS III

Convegno di medicina dello sport in collaborazione con i farmacisti all'Hotel Palace il 2 luglio

Medici sportivi a convegno all'hotel Palace

Medici sportivi a convegno all'hotel Palace

Appuntamento il 24 maggio con la medicina dello sport all'Hotel Palace di Prato

L'IMPORTANZA DELL'ALIMENTAZIONE NELL'ATLETA INQUADRATO

Serata di aggiornamento sul Piede alla Medicalsport

Serata con Gigliotti sulla preparazione della Maratonina di Prato

Appuntamento con il Piede alla Medicalsport

Anche quest'anno con le vacanze di Pasqua si rinnova l'appuntamento con la Maratonina di Prato

Appuntamento all'Hotel Palace per affrontare il meglio la Maratonina di Prato

convegno di Medicina dello sport ed emergenza sabato 15 febbraio al teatro Magnolfi di Prato

Come affrontare l'emergenza in campo sportivo?

Il ginocchio del podista

Convegno di medicina dello Sport alla Medicalsport

Functional Movement Screen: innovativa metodologia di valutazione motorio-funzionale nelle disabilità

Il kinesiotaping... moda o realtà?

Legge Balduzzi sui certificati sportivi... ma che cosa?!

Parliamo di Fitwalking...

CONDROPATIE E INTEGRATORI

SPORT E STRESS OSSIDATIVO

INTEGRATORI NELLO SPORT INQUADRAMENTO

ALIMENTAZIONE, INTEGRATORI E INFORTUNI

INTEGRATORI ALIMENTARI

La Associazione Medico Sportiva di Prato alla Notte bianca di Prato

L'ipoteremia nel podismo

CONVEGNO DI MEDICINA DELLO SPORT, BENEFICI E DANNI DA SPORT" IL 23 MARZO 2013

CONVEGNO SPORT E SALUTE A PRATO IL 28 FEBBRAIO

Medici e infermieri a rischio influenza II. Ma attenzione il picco è in agguato per tutti!

Italiani... popolo di maratoneti

Le vibrazioni in medicina

AGLIO E CIPOLLE... STOP ALL'ARTROSI

Una vecchia nuova novità per l'atleta... i benefici di ghiaccio

Alimentazione dello sportivo: Alimentazione a pans e acqua

L'enciclopedia della fisioterapia strumentale

Correre fa bene al sesso?

ELEZIONI REGIONALI DELLA FMSI TOSCANA

Convegno Alimentazione e Infortuni all'Espos Firenze Marathon 2012

Serata sulla Lombalgià alla Medicalsport

Maratona di Firenze non solo corsa!

Serata di spessore al Panathlon Prato sullo Sport Integrato fra disabili e normodotati

La pubalgia. Il Congresso Nazionale Kinesioescenter

...ma il kinesiotaping funziona davvero?

Il ginocchio del runner

Viene confermato come presidente della Associazione Medico Sportiva di Prato il Dr. Luca Maggi

INFORTUNI DEL PODISTA -TENNINTE DELL'ACHILLEO

si è concluso con un gran successo il 2° CONGRESSO MONDIALE DI MEDICINA DELLO SPORT

Certificato medico sportivo per tutti?

CERTIFICATI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE

la corsa allunga la vita!!

L'ULTRAMARATONA -FA BENE O FA MALE?

Sport e fitness protagonisti al giardino Buonamici

CONSIDERAZIONI SUL DOPING

Gli atleti hanno una maggiore tolleranza al dolore!

Successo di partecipazione anche nel terzo incontro del ciclo Prevenzione e Sport

Siamo nati per correre!!

Doping: positivo 3% di lettori

Grande partecipazione anche alla seconda serata del ciclo informativo Prevenzione e sport

Grande soddisfazione della Ama Prato per la riuscita dei 2 eventi informativi del 7 e 8 maggio 2012

Chi corre vive più a lungo!

Prevenzione infortuni e il protocollo 11+

Quanti malori diventati tragedia nello sport!!!

Le verifiche importanti a partire dall'elettrocardiogramma per l'Atleta

Appuntamento con lo sport dall'8 maggio alla Villa Smele di Montale

LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE COME PREVENZIONE SECONDA

Appuntamento il 7 maggio con il CONVEGNO LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

NOVITA' seminario della SCUOLA DELLO SPORT CONI A FIRENZE IL 21 04 2012

La nuova frontiera del Doping... gli ORMONI PEPTIDICI

Chi può utilizzare il Defibrillatore Automatico?

Morosini: medici sportivi, una tragedia ma evitare allarmismi

La morte di un calciatore

GALANTI... SFATIAMO un mito... I controlli sugli sportivi in Italia non sono i migliori del mondo

LA DIETA A ZONA NEL BASKET

Il trauma cranico sportivo

traumi cranici recidivanti... quali conseguenze?

28 03 2012 ALLA MEDICALSPORT CORSO TEORICO PRATICO DI TRAZIONI LOMBARI ATTIVE

PER GLI ATLETI -Un bracciale per il cuore degli sportivi

Cosa è la Sindrome di Brugada?

Ma il pompelmo aiuta davvero a perdere peso?

Il massaggio... che toccassano!!!!

Il medico e il dramma di Muamba: «Morto per 75 minuti. Poi mi ha parlato»

la Medicalsport sarà l'uno degli sponsor della MARATONINA DI PRATO 2012

CHI FA L'ORTO CONSUMA PIU' FRUTTA E VERDURA!!!

l'acqua... anche la memoria migliora!!!!

Colpo della strega... Italiani scoprono molecola responsabile

a che ritmo devo o posso correre al km?

Per un recupero ottimale lesioni dello sportivo non è necessario ricorrere "AI MAGHI"!!!!

La corsa nel cardiopatico

Hai un dolore? puoi risolverlo con l'AUTOMASSAGGIO!!!

Correre nelle ore di buio... consigli per il podista

CRAMPI... Mamma mia che dolore!!!!

Il Ghiaccio... consigli per l'uso!

Riabilitazione delle amputazioni dell'arto inferiore

sport negli amputati di arto inferiore e superiore

valvulopatie e sport di squadra

Aritmie e sport di squadra

OBESITA' E SPORT DI SQUADRA

DIABETE E SPORT DI SQUADRA

Iperfensione e sport di squadra

Il basket in carrozzina

2° incontro medicalsport INFORMA Functional movement systems

Le Disabilità negli sport di squadra: le cardiopatie

Le Disabilità negli sport di squadra

La laserterapia di ultima generazione -L FFS system

15 dicembre 2011 Convegno

una terapia MISTERIOSA -LA CRM TERAPIA!!!

NORMATIVE DELLA MEDICINA SPORTIVA NEL DISABILE

...l'improvvisa passione per la maratona e il nuovo segno inoppugnabile del riconoscimento pre:

handicap e sport

handicap e sport 2 parte

STORIA DEL CIP COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Wheelchair rugby

Mamma mia!!!! Ho il bacino spostato!!!!

311 2011 Incontro alla Medicalsport sulla nuova tecnica ARP THERAPY

...un dolore alla coscia che non migliora... e se fosse una MIOSITE GIGLIANTE?

La laserterapia questa sconosciuta!!!!

Gli interpreti nello sport... questi sconosciuti!

Cosa sono gli OMEGA 3?

Lombalgià: meglio il pilates o il metodo mc Kenzie?

Un dolore al ginocchio un po' particolare... l'Hotfitte!!!!

ARP THERAPY arriva dall'America la nuova terapia che riduce i tempi di recupero da infortunio nei

il podismo... sport popolato da atleti anziani...

l'influenza dei salti nell'insorgenza della tendinite rotulea

la rotula... questa sconosciuta!!!!

la sindrome del piriforme

SETTEMBRE TEMPO DI VISITE DI IDONEITA' SPORTIVA

il superallenamento

La fascite plantare... un problema silenzioso per tutti gli sportivi

IL PANE E LO SPORT... consigli per l'uso

Supplementazione con leucina durante esercizio fisico

va la zucca e il CAFFE' contro la fatica fisica... ma a quanto vale?

DOMS (delayed-onset muscle soreness) o DOLORE MUSCOLARE TARDIVO

Estate... la stagione della FRUTTA!

la Maratona

la maratona 2

esercizi per la core stability

core stability

lo stretching

L'APPORTO IDRICO NELLO SPORTIVO

Le onde d'urto

Plantari si... plantari no?

Share

Wheelchair rugby

Interessante intervento di Claudia Cavaliere... psicologa dello sport impegnata nel mondo dei disabili sul RUGBY IN CARROZZINA e i progetti di sviluppo di questa disciplina in Toscana

Sport adattati: "Lavori in corso"

IL PROGETTO

Creare nel contesto toscano un movimento che possa lavorare e sviluppare sport sperimentali lavorando in sinergia con tutte le realtà del territorio e formando figure professionali "ad hoc"

GLI SPORT DEL PROGETTO

-Atletica leggera

--Tiro a segno

--Boccia

--Wheelchair rugby

--Rugby integrato

Atletica leggera

L'atletica leggera paralimpica prevede la velocità e i lanci.Gli atleti paralimpici e le competizioni paralimpiche (inclusi i) sono sotto l'idei(IIPC, International Paralympic Committee).

Boccia

La boccia è uno sport, facente parte del programma dei Giochi paralimpici. Si tratta di uno sport che richiede precisione e controllo muscolare, come avviene anche nello sport per delle, solo che in questo caso gli atleti che lo praticano sono in oppure cerebrotlesi.

Tutte le competizioni sono"open"(aperte sia agli uomini che alle donne) e possono essere sia a livello individuale che. Lo scopo del gioco è quello di avvicinarsi al pallino avendo a disposizione sei biglie, ognuna di diverso colore per ciascuna squadra.

Tiro a segno

Lo sport del tiro a segno può essere praticato da tutte le persone che presentano disabilità fisica. E' presente alle paraolimpiadi dal 1976 e consiste nel colpire utilizzando degli attrezzi sportivi quali pistola o carabina il centro di un bersaglio fermo posto a 10, 25 o 50 metri.

E' una disciplina di antiche tradizioni ad alto contenuto tecnico che nel tempo è rimasto fedele ai suoi principi ispiratori: la sfida con se stessi per conoscere i propri limiti e la continua ricerca per dominare le proprie emozioni.

Wheelchair Rugby

Il Wheelchair Rugby o rugby in carrozzina nasce in Canada alla fine degli anni 70 da un gruppo di atleti che cercavano un'alternativa al basket in carrozzina.

Nel 1993 il WR viene riconosciuto ufficialmente a livello internazionale e viene istituita la Federazione Internazionale Rugby in Carrozzina la IWRF.

Nel 1994 il rugby viene ufficialmente riconosciuto dall'IIPC (Comitato Paralimpico Internazionale) come sport paralimpico.

Nel 1996 in Svizzera si svolgono i primi mondiali.

Nel 1996 il WR è stato incluso come sport dimostrativo ai giochi paralimpici di Atlanta.

Nel 2000 a Sidney ha raggiunto la qualifica di Sport Olimpico premiato con medaglie.

LE REGOLE

LA PALLA - Nel rugby in carrozzina di usa un pallone da pallavolo, non la tradizionale palla ovale del Rugby.

LA SQUADRA E IL CAMPO - La squadra è composta da 12 giocatori tetraplegici o con disabilità equivalenti; in campo ne scendono però solo quattro. Il campo è lungo 28 metri e largo 15 con un pavimento speciale.

LA PARTITA - Tre arcani sono necessari per la partita che è composta da quattro tempi di otto minuti ciascuno. In caso di evitare di incorrere nelle penalità. Il punteggio è determinato dalla meta che si ottiene quando il giocatore oltrepassa con entrambe le ruote della sua carrozzina la linea di fondocampo.

Le regole principali sono prese dal regolamento del basket in carrozzina e dall'hockey. 40 secondi è il tempo concesso per effettuare 12 azioni per passare dalla zona di difesa a quella di attacco. Almeno ogni 10 secondi deve essere fatto un passaggio o un palleggio.

C'è una zona chiamata Key Area dove non possono sostare più di quattro giocatori e non si può uscire dal campo per

evitare di incorrere nelle penalità. Il fallo intenzionale, giudicato dall'arbitro, viene sanzionato con ammonizione ed espulsione. Si considera intenzionale il fallo che può provocare pericolo per il giocatore avversario.

Quali figure sono necessarie per creare un team?

ATLETI

TECNICI

ARBITRI

ACCOMPAGNATORI

CRONOMETRISTI

MECCANICI

RUGBY INTEGRATO

IL PROGETTO INVICTUS

1)Hanno scelto di chiamarsi "Invictus" perché su questo campo si sentono invicibili.

2)Creare un ambiente RESILIENTE nel quale tutti possono esprimere al meglio le proprie risorse.

3)E' un progetto pilota di rugby integrato nel quale i diversamente abili, con disagio psichico ma anche ambientalmente giocano integrandosi con i normodotati al fine di sviluppare competenze trasversali spendibili nella vita quotidiana.

4)Si gioca con il regolamento del rugby OLD che è il regolamento del gioco del rugby per chi ha superato i 40 anni.

5)Nel rugby, a differenza del calcio, c'è davvero spazio per tutti poiché la squadra si muove tutta insieme. Quindi mentre nel calcio spesso i più lenti vengono emarginati, nel rugby la squadra per andare in meta insieme è obbligata a trovare un suo ritmo che si porti dietro tutti.

6)Nel rugby, a differenza del calcio, c'è davvero spazio per tutti poiché la squadra si muove tutta insieme. Quindi mentre nel calcio spesso i più lenti vengono emarginati, nel rugby la squadra per andare in meta insieme è obbligata a trovare un suo ritmo che si porti dietro tutti.

7) Il rugby è certamente uno sport che definirei "sociale" in quanto sa creare dinamiche di gruppo solidali e di rispettosa competizione come pochi sport sanno fare.

8)Gli elementi unici e caratteristici di questo sport, lo rendono particolarmente favorevole all'accoglienza e all'integrazione delle persone disabili, in quanto, come si è detto è prima di tutto la persona con la sua unicità che vince in campo, solo per il fatto di essere presenti con tutte le sue doti. La solidarietà che viene vissuta in modo naturale in questo sport, proprio per le virtù delle sue regole, è particolarmente benefica e altamente stimolante per le persone con disabilità cognitiva che imparano a misurarsi con persone normodotate le quali presentano uno stile di competizione sociale sano e corretto in cui, chi vince è prima di tutto colui che è e non colui che fa.

9)Nel rugby ognuno dà il suo apporto perché fa le cose in maniera diversa da tutti gli altri, tenendo sempre come obiettivo la squadra. Il rugby è per esperienze consolidate, efficacissimo mezzo per l'inserimento e integrazione sia dei diversamente abili che delle categorie o delle persone con difficoltà.

10)Ad una selezione di operatori verrà erogata una formazione specifica costituita in parte dai corsi CAS della Federugby e in parte da una formazione di tipo educativo- psicologico sull'aspetto educativo-relazionale e sul metodo Feuerstein di sviluppo delle risorse nelle persone. Metodo ampiamente accreditato e sperimentato sia con i soggetti diversamente abili che con i normodotati.

11)Alla base scientifica di questo lavoro c'è, fra le altre metodologie utilizzate, il programma Feuerstein sulla modificabilità cognitiva che si basa sulla consapevolezza che c'è sempre un'area di margine sulla quale si può lavorare e che è l'uomo a formare il suo cervello e non il cervello a formare l'uomo.

E questo ha grandi implicazioni sia per ciò che riguarda la disabilità psichica che fisica.

QUALI FIGURE SONO NECESSARIE PER CREARE UN TEAM?

ATLETI

TECNICI

ARBITRI

ACCOMPAGNATORI

ESPERTI DI PSICOLOGIA E PEDAGOGIA APPLICATE ALLO SPORT

Per informazioni

Laboratorio Sportivo asd

Piazza Santa Maria in Castello 6

59100 Prato (PO)

info@laborsport.com

Tel. 329.4055980

claudia cavaliere